

Addominoplastica (lifting addominale)

Procedura: eliminazione di cute e tessuto adiposo in eccesso a livello della parete addominale. Se necessario, si provvede anche a mettere in tensione i muscoli della parete addominale. L'incisione ha di regola un andamento a semiluna (con lunghezza dipendente dall'entità della rimozione cutanea) e viene per lo più condotta direttamente al di sotto della cute rilassata.

Durata dell'intervento: all'incirca da 2 a 4 ore.

Anestesia: la maggior parte dei pazienti viene operata in anestesia generale, mentre in singoli casi si opta per l'anestesia regionale.

Ricovero ospedaliero / intervento ambulatoriale: sono possibili entrambi. La decisione dipende dalle condizioni di salute del paziente e dalle preferenze del medico.

Possibili effetti collaterali: malessere transitorio, gonfiore, dolori e ipersensibilità locale, intorpidimento della cute addominale ed ematomi.

Rischi e complicazioni: infezione, emorragia postoperatoria al di sotto della parete addominale e a livello della ferita, trombosi venosa profonda degli arti inferiori, embolia polmonare (quando un coagulo di sangue giunge nei vasi polmonari), cicatrice ipertrofica (troppo spessa o larga), guarigione ritardata della ferita o addirittura necessità di un reintervento immediato o in un secondo momento.

Convalescenza: il ritorno sul luogo di lavoro è possibile dopo 2-4 settimane. L'attività fisica è consentita dopo 4 settimane, mentre la pratica sportiva dopo 6 settimane. Per constatare l'attenuazione e l'appianamento della cicatrice occorre attendere da 3 a 12 mesi.